

VANGELO e VANGELI

In questo capitolo vedremo se il Cristianesimo si fonda sul vangelo o sui vangeli.

Per questo esporremo:

- Il significato della parola "vangelo"
- Il contenuto del vangelo
- I libri chiamati "vangeli"
- Il Cristianesimo si fonda sul vangelo o sui vangeli?

I. Il problema

Qualcuno afferma che il Cristianesimo si fonda sul *vangelo* oppure sui *vangeli*.
Che dire di queste affermazioni?

II. Precisazioni

1. Il significato della parola "vangelo"

La parola *vangelo* o *evangelo* deriva dalla parola greca εὐαγγέλιον (euanghélion) che *nella letteratura greca* significa *bella notizia* ed anche tutto ciò che è legato ad una bella notizia.

2. Il contenuto del "vangelo"

Nel linguaggio cristiano si chiamano "vangelo - bella notizia" varie realtà:

a) c'è quella *predicata dagli apostoli* a tutti gli uomini ed è *la risurrezione di Gesù: vangelo su Gesù*.

DOCUMENTAZIONE SOMMARIA

- Ricordo a voi fratelli, **l'evangelo** (bella notizia) che vi evangelizzai (annunciai), che anche riceveste, nel quale anche siete fermi, per mezzo del quale anche siete salvati, in quel discorso in cui vi evangelizzai, se perseverate, eccetto che invano abbiate creduto. Trasmisi infatti a voi in primo luogo ciò che anche ricevetti: che Cristo morì per i peccati nostri, secondo le Scritture e che fu sepolto e che è stato destato il terzo giorno, secondo le Scritture e che apparve a Kefa (= Pietro), poi ai Dodici (1 Cor 15,1-5).

- b) c'è quella predicata da Gesù agli ebrei ed è il *Regno dei cieli* (= regno di Dio): *vangelo di Gesù*.

Dato che gli ebrei non potevano nominare il nome di Dio (Ex 20,7), lo sostituivano con sinonimi come i cieli, gli altissimi, la gloria, il nome...

DOCUMENTAZIONE SOMMARIA

- ❑ Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e annunciando *il vangelo del regno*... (Mt 4,23).
- ❑ Ma dopo che Giovanni fu messo in prigione, Gesù andò in Galilea annunciando *il vangelo del Dio* e dicendo: Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel vangelo (Mc 1,14-15).

- c) c'è però anche quella data *da Dio* all'umanità ed è *Gesù stesso: vangelo-Gesù*.

DOCUMENTAZIONE SOMMARIA

- ❑ Paolo, servo di Cristo Gesù, chiamato, inviato, separato per il *vangelo di Dio* che preannunciò attraverso i suoi profeti in Scritture Sante circa il Figlio suo nato da seme di David secondo la carne, stabilito Figlio di Dio con potenza secondo spirito di santità dalla risurrezione di morti, Gesù Cristo il Signore nostro (Rom 1,1-4).

VANGELO - SIGNIFICATO E CONTENUTO

Dal greco εὐαγγέλιον = bella notizia

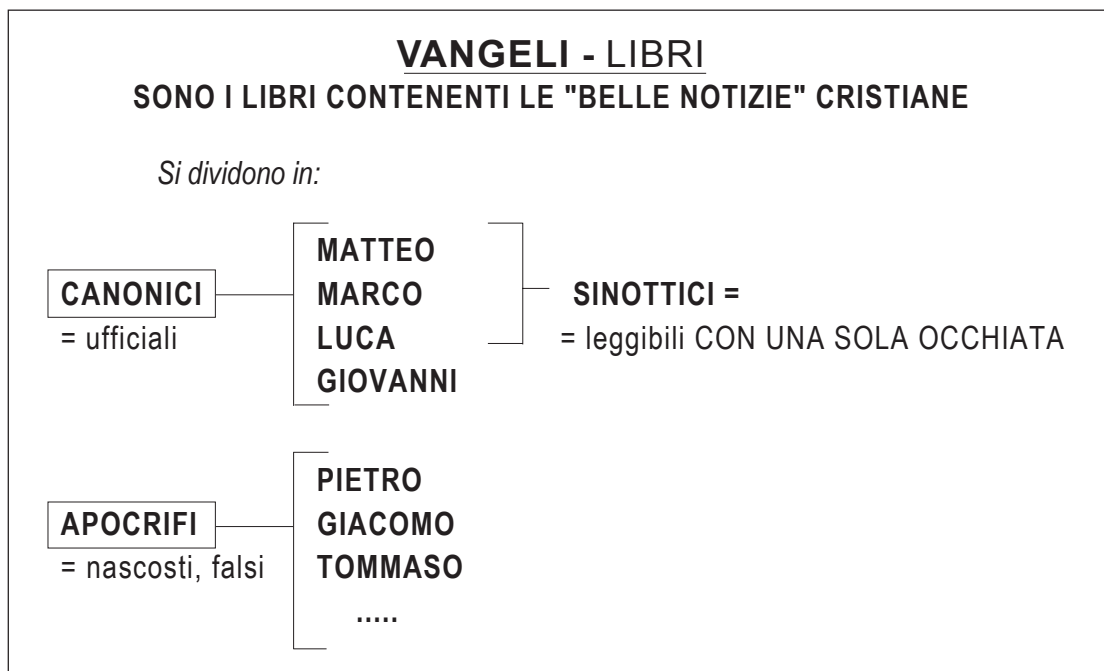
NEL PENSIERO CRISTIANO SI PARLA DI

BELLA NOTIZIA

- * data dagli apostoli a tutti gli uomini: → **LA RISURREZIONE DI GESÙ**
- * data da Gesù agli ebrei: → **IL REGNO DI DIO (o DEI CIELI)**
- * data da Dio stesso all'umanità: → **LA PERSONA DI GESÙ**

III. I vangeli cristiani

- a) I **LIBRI** che contengono la bella notizia di o su Gesù furono chiamati *vangeli* (il contenuto ha dato il nome al contenente).
- b) **QUALI SONO**
Sono giunti a noi una ventina di vangeli, spesso attribuiti ad apostoli: vangelo secondo *Matteo, Marco, Luca, Giovanni, Pietro, Giacomo, Tommaso, ...*
- c) **VANGELI CANONICI E APÓCRIFI**
Di essi i primi quattro furono chiamati «canonici» e gli altri «apócrifi»:
- "**Canonici**", perché sono entrati a far parte dell'elenco (canone) dei libri ritenuti ufficiali o sacri dai cristiani (Antico e Nuovo Testamento).
 - "**Apocrifi**", perché pretendono di far conoscere dottrine "segrete" di Gesù ("apocrifo" significa appunto "segreto" o "nascosto").



d) **CRITERI DI SCELTA PER ACCETTARE I VANGELI CANONICI**

Le Chiese dei primi secoli hanno distinto i vangeli *canonici* da quelli *apocrifi* in base ai criteri riportati nel quadro sottostante. La documentazione di queste affermazioni verrà data a suo tempo.

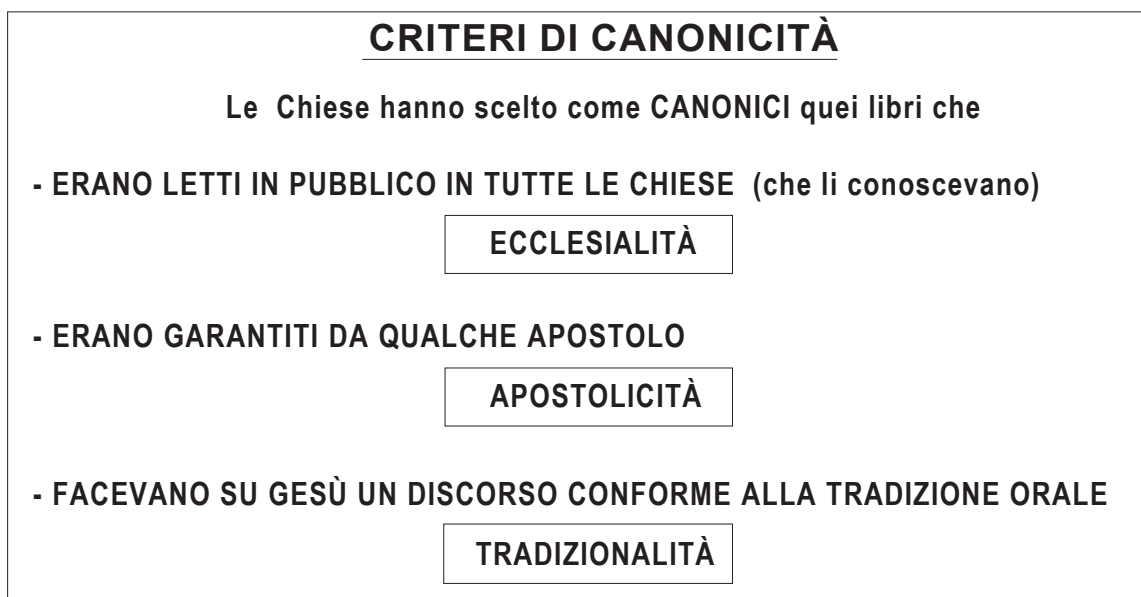
e) **DATE DI COMPOSIZIONE DEI VANGELI**

Gli studiosi, oggi, sono abbastanza concordi nell'attribuire ai vangeli canonici approssimativamente le seguenti date di stesura: Marco 50/65 d.C., Luca 55/75, Matteo 50/85, Giovanni 80/100.

I vangeli apocrifi vengono invece collocati nel II secolo e oltre.

f) **AUTORI**

Eccetto Giovanni e forse Matteo, gli altri autori non sono testimoni oculari dei fatti che raccontano.



IV. Risposta al problema iniziale

- a) L'affermazione: «*Il Cristianesimo si fonda sui vangeli (libri)*» è inesatta, perché il Cristianesimo è sorto verso il 30 d.C., mentre i vangeli sono sorti dopo il 50.

Ci fu perciò un periodo in cui il Cristianesimo c'era già, mentre i vangeli non c'erano ancora.

Dunque il Cristianesimo non può fondarsi sui vangeli.

- * Qualcuno però può dire che *si fonda sui vangeli la nostra conoscenza del Cristianesimo*.

Ma anche questa risposta è imprecisa. Infatti la nostra conoscenza del Cristianesimo si fonda sulla *Tradizione*, la quale si è poi fissata in una serie di libri, selezionati dalle comunità cristiane, detti *Nuovo Testamento*, dei quali i vangeli sono solo una parte.

Il Nuovo Testamento è una raccolta di 27 libri cristiani del I sec. d.C. In tali libri le Chiese cristiane hanno sempre riconosciuto la fonte della conoscenza del genuino pensiero cristiano, come era stato tramandato dalla prima tradizione orale risalente agli apostoli e, attraverso loro, risalente a Gesù.

I vangeli sono solo una parte del Nuovo Testamento. Il Nuovo Testamento infatti è composto dai seguenti libri:

- 4 vangeli: Matteo - Marco - Luca - Giovanni
- Atti di apostoli
- 21 lettere di vari apostoli (particolarmente di Paolo)
- Apocalisse (cioè Rivelazione).

Bisogna inoltre tenere presente che i cristiani accettano come libri sacri anche una raccolta di libri ebraici detti *Antico Testamento*, libri che permettono di capire adeguatamente il *Nuovo Testamento*.

L'Antico Testamento è formato di una serie di libri scritti all'incirca fra il X ed il I sec. a.C.

Esso si compone (canone = elenco dei libri ufficiali)

- a) *secondo gli ebrei e vari gruppi protestanti, di 39 libri, così suddivisi:*
- *TORÀH* (= Legge - di Mosè -): Genesi, Esodo, Levitico, Numeri e Deuteronomio;
 - *PROFETI ANTERIORI*: libri che trattano della storia ebraica dalla conquista della Palestina in poi;
 - *PROFETI POSTERIORI*: libri dei profeti Isaia, Geremia, Ezechiele, ...;
 - *SCRITTI*: libri soltanto scritti e non letti in pubblico nella Sinagoga. Essi insegnano la saggezza, cioè l'arte di vivere.
- b) *secondo i cattolici, gli ortodossi e alcuni gruppi protestanti, di 46 libri, così suddivisi:*
- *PENTATEUCO* (= 5 libri - di Mosè -): sono i medesimi già citati come TORÀH;
 - *LIBRI STORICI*: corrispondono ai PROFETI ANTERIORI degli ebrei;
 - *LIBRI SAPIENZIALI*: corrispondono agli SCRITTI degli ebrei;
 - *LIBRI PROFETICI*: corrispondono ai PROFETI POSTERIORI degli ebrei.

Le differenze di idee contenute in questi sette libri in più rispetto ai 39 libri del Canone Ebraico sono minime.

Per i cristiani si chiama *Bibbia* (= i libri per eccellenza) l'insieme dell'Antico e del Nuovo Testamento.

Essa è ritenuta da tutti i cristiani "*parola di Dio*" nel senso che contiene quanto Dio vuole che gli uomini sappiano sul senso della loro vita.

LA BIBBIA DEGLI EBREI



Per i cattolici e gli ortodossi è "parola di Dio", perché così la presenta la Chiesa, che è infallibile, perché a lei Gesù ha assicurato l'assistenza dello Spirito "che la farà entrare nel possesso di tutta la verità" (Giov 16,13; 14,16; Mt 18,18).

Per i primi protestanti è "parola di Dio", perché così è sentita interiormente dal cristiano: la Bibbia si autofonda (si fonda su se stessa come parola di Dio).

- b) L'affermazione: «*Il Cristianesimo si fonda sul vangelo*» è esatta, purché si intenda esattamente la parola "vangelo" nel senso spiegato e cioè l'annuncio della salvezza (= vittoria sul peccato e sulla morte) offerta da Gesù a tutti gli uomini e garantita dalla sua risurrezione.

DOCUMENTAZIONE:

Prima lettera di Paolo ai Corinzi (15,14)

☐ "Se Cristo non fosse risorto, vana sarebbe la mia predicazione e vana la vostra fede".

La risurrezione è perciò il fondamento del Cristianesimo: tolta quella, il Cristianesimo non sta in piedi.

LA BIBBIA DEI CRISTIANI

	<i>Nome ebraico</i>		<i>Nome cristiano</i>
ANTICO TESTAM. (46 o 39 libri)	TORÀH (= Legge)	→	Pentateuco
	NEBIÌM (= Profeti)	→	Ant. → Libri storici
	KETUBÌM (= Scritti)	→	Post. → Libri profetici Libri sapienziali
NUOVO TESTAM. (27 libri)	VANGELI (4)		
	ATTI DI APOSTOLI		
	LETTERE (21)		
	APOCALISSE		

BIBBIA DEI CATTOLICI

ANTICO TESTAMENTO

[46 libri]

= *PENTATEUCO*
= *LIBRI STORICI*
= *LIBRI SAPIENZALI*
= *LIBRI PROFETICI*

NUOVO TESTAMENTO

[27 libri]

= *VANGELI (4)*
= *ATTI DI APOSTOLI*
= *LETTERE (21)*
= *APOCALISSE*

IL CRISTIANESIMO SI FONDA SUI VANGELI ?

R. NO !

***PERCHÉ IL CRISTIANESIMO È SORTO NEL 30
I VANGELI CANONICI SONO SORTI FRA IL 50 E IL 100
IL CRISTIANESIMO C'ERA GIÀ
QUANDO I VANGELI NON C'ERANO ANCORA***

Al massimo qualcuno può dire che si fonda sui vangeli **la nostra conoscenza** del Cristianesimo.

Ma anche questa risposta non è precisa:

si deve invece dire che la nostra conoscenza del Cristianesimo si fonda sulla **BIBBIA - ANTICO E NUOVO TESTAMENTO - letta alla luce della TRADIZIONE.**

IL CRISTIANESIMO SI FONDA SUL VANGELO ?

R. SE "VANGELO" = ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE DI GESÙ, SÌ !

Prova: 1 Cor 15